

clab Studio5

N. 4 - 2015 - Pensato, scritto, fotografato, impaginato, stampato e diffuso dalla cooperativa sociale CLAB - Bolzano

N. 4 - 2015 - Ausgedacht, geschrieben, fotografiert, zusammengesetzt, gedruckt und verteilt von der Sozialgenossenschaft CLAB BZ

Tutto al mondo è follia,
ma non l'allegria

Re Federico Il Grande



La redazione | Die Redaktion
Kurt Erschbaumer
Sabrina Francesca
Donatella Margoni
Roberto Violi
Hildegard Moser

Concetto, testi,
traduzioni sono stati
curati dagli utenti CLAB.
Grafica e stampa a cura
dello studio grafico CLAB.

Konzept, Texte und
Übersetzungen stammen
von Mitarbeitern
des CLAB. Grafik und
Druk stammen vom
Grafikstudio CLAB.



CLAB è una cooperativa sociale, cioè un gruppo di persone che lavorano insieme con lo scopo di promuovere l'integrazione sociale dei cittadini, soprattutto quelli socialmente svantaggiati, attraverso un lavoro di qualità e un ambiente a misura d'uomo. La cooperativa si articola in diversi laboratori di training e reinserimento lavorativo per persone diversamente abili, che garantiscono professionalità e qualità del lavoro.

Die CLAB ist eine Sozialgenossenschaft, die über ein menschengerechtes Ambiente und über Qualitätsarbeit die Integration von sozial schwächeren und benachteiligten Menschen fördert.

Sie bereitet Menschen mit Behinderung auf die Wiedereingliederung in die Arbeitswelt vor. Dies erfolgt über die Arbeit in den Werkstätten der Sozialgenossenschaft, in denen hohe Professionalität und Arbeitsqualität geboten werden.

Sostieni la nostra attività con una donazione o con il 5 per mille
Unterstütze uns mit Deiner
Spende oder mit 5promille

Banca|Bankverbindung:
Cassa Rurale|Reiffeisen|via
Roma|Romstr.61
IBAN:

IT38 D0808111604000311001437

Cari lettori...

Visto l'entusiasmo e il successo degli ultimi numeri, abbiamo pensato di far uscire anche quest'anno un nuovo numero di Studio5.

In questo numero abbiamo delle esperienze di viaggio, articoli sugli hobbies, interviste ai nuovi arrivati e vari altri articoli.

A questo numero di Studio5 hanno collaborato più utenti e collaboratori della CLAB.

Questo giornalino assieme ai precedenti numeri ora si può scaricare anche da Internet all'indirizzo: www.clab.bz.it

La redazione

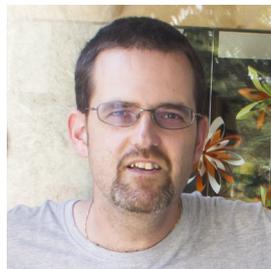
Liebe Leser...

Da wir mit den vorherigen Ausgaben Erfolg hatten, haben wir uns gedacht eine neue Nummer dieser Zeitung heraus zu geben.

Wir haben mehrere interessante Artikel gesammelt.

Alle Ausgaben von Studio 5 kann man im Internet ansehen und herunter laden. www.clab.bz.it

Die Redaktion



Kurt



Donatella



Hildegard



Roberto



Sabrina

E con la
partecipazione di:
Mit der Zusammen-
arbeit von:

Doriana
Eleonora
Magdalena
Oliver
Ulrich



Oliver Mitterer

Ti piace lavorare alla Clab??

Sì, mi piace lavorare alla Clab per le diverse attività che faccio in legatoria.

Da quanto tempo lavori qui?

Ho iniziato i primi di marzo del 2014.

Quale lavoro ti piace di più ?

Il lavoro che non è monotono e di routine. Fare le scatole per il settore cartotecnica.

Quale esperienze di lavoro hai?

Ho lavorato al computer. Ho fatto il disegnatore tecnico. Ho fatto l'insegnante.

Quali sono i tuoi hobbies?

Il mio hobby è gestire il mio piccolo maso di montagna.



Sabrina Francesca

Ti piace lavorare alla Clab??

Sì, mi piace la legatoria.

Da quanto tempo lavori qui?

Da ottobre 2013.

Quale lavoro ti piace di più ?

Qui alla Clab mi piacciono i kusudama (decorazioni in carta) e fuori dalla Clab lavorare nel campo del turismo o come commessa in un negozio di abbigliamento.

Quale esperienze di lavoro hai?

Ho lavorato come commessa e come operatrice di call-center

Quali sono i tuoi hobbies?

Ascoltare musica, leggere qualche rivista di viaggi e vacanze e soprattutto viaggiare.

Nuova energia dai giovani stagisti

Nel 2014 hanno collaborato con noi alcuni giovani stagisti e tirocinanti. Tre di loro ci raccontano la propria esperienza e i sogni per il futuro.

Ogni anno la nostra cooperativa offre l'opportunità a giovani studenti di trascorrere nei vari laboratori un periodo di tirocinio o stage formativo.

Nel 2014 [Valentina](#), [Jessica](#), [Isabel](#), [Moritz](#) e [Luca](#) hanno lavorato e imparato con noi, portando una ventata di aria nuova e fresca. Con tutti loro siamo rimasti in contatto e in un caso lo stage si è trasformato in un'opportunità lavorativa nel nostro laboratorio di legatoria.

I ragazzi provenivano da esperienze scolastiche diverse: scuola professionale, Scuola Waldorf, corso professionale di riqualificazione, Università di Bolzano.

Ci hanno portato idee, allegria, voglia di fare, entusiasmo. E sono stati un po' contagiati dalla nostra "follia", dalla nostra professionalità e dallo spirito di gruppo che ci contraddistingue.

Valentina

Scuola professionale in lingua italiana, percorso grafico-editoriale-multimediale

Come ti sei trovata alla Clab?

Personalmente il tempo trascorso alla Clab al suo termine mi è parso davvero poco: sarebbe bello poter rimanere ancora un po'! La Clab è luogo di incontri, scambi, nuove esperienze ed emozioni.

Si possono esprimere le proprie idee, proporre nuovi progetti, ed essere agevolati o sostenuti in ciò che si sta realizzando.

La collaborazione al suo interno è piacevole, stimolante e porta risultati sorprendenti.

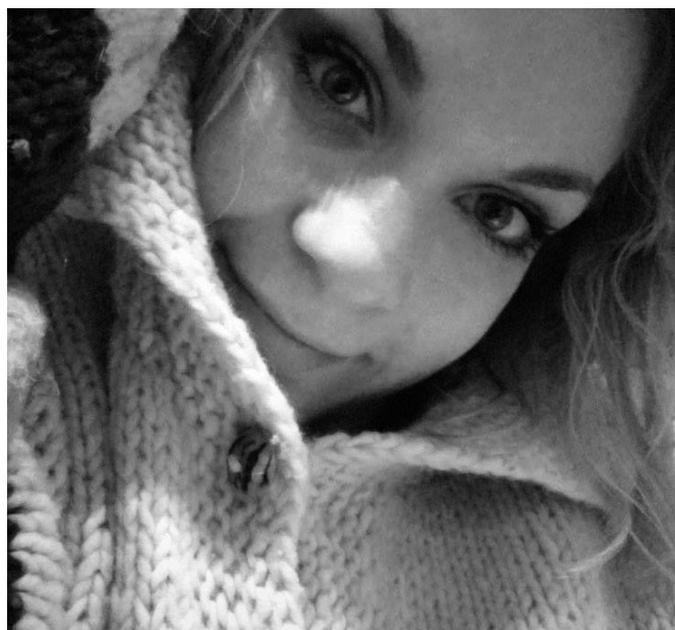
Le persone che avranno la possibilità di entrare al suo interno, avranno modo di ampliare e arricchire pensieri e saperi, ma soprattutto porteranno con sé affetti cari. Tornerò con il sorriso.

Quale scuola frequenti?

Frequento la scuola professionale dell'industria e dell'artigianato "Luigi Einaudi" percorso grafico editoriale, grafico-multimediale. Ma sono le esperienze ad arricchire il bagaglio culturale ed a determinare un vero cambiamento.

Quale lavoro ti piacerebbe fare in futuro?

Sinceramente di preciso non saprei; so che ho ancora



tanto da apprendere e mi creerà la possibilità per cercare in tanto spazio il mio piccolo posto. Mi piacerebbe lavorare con l'idea che il mio lavoro e il mio tempo contribuiscano a cambiare in meglio la società.

Quali sono i tuoi hobby?

I miei hobby sono svariati: leggere, disegnare, progettare, meditare, studiare, ballare, fare immersione, fare volontariato e viaggiare. Il minimo comune multiplo è il pensiero costante che c'è tra tempo, amore e utilità personale e sociale.



Moritz

Pratikanter PFIF

Hast du schon Erfahrungen im sozialen Bereich gesammelt?

Ich habe ein Praktikum in der GWB gemacht und auch beim Weißen Kreuz Krankentransporte, und in St. Pauls im Altersheim habe ich auch Erfahrungen gesammelt.

Wie war dein erster Eindruck hier?

Positiv. Ich habe die Arbeit begonnen, und ließ mich überraschen wie es hier geht und läuft.

Was sind deine Hobbys?

Geschichten schreiben, lesen, Sport, klettern, und laufen, Musik hören, mit Kollegen etwas unternehmen und ausgehen.

Welche Arbeit würdest du gerne in der Zukunft machen?

Ich würde gerne Drehbücher schreiben, und Sozialbetreuer werden.

Wie kommst du mit den Mitarbeitern und Betreuern zurecht?

*Ich komme mit allen gut aus. **Es sind nette Leute.***



Jessica

Scuola professionale in lingua italiana, percorso grafico-editoriale-multimediale

Come ti trovi alla Clab??

Mi trovo bene e sono soddisfatta.

Quale lavoro ti piace di più qui alla Clab?

Mi piace rilegare e cucire i libri.

Quale lavoro ti piacerebbe fare in futuro?

Trovare lavoro in una legatoria.

Quale esperienze di lavoro hai?

Ho lavorato come commessa e come operatrice di call-center

Quali sono i tuoi hobbies?

Ascoltare musica, portare fuori i cani e scrivere messaggi.



Luca

UNIBZ



Isabel

Waldorf Oberstufe

Das Wohnen in einer Wohngemeinschaft

Hildegard Moser

Ich wohnte bis vor kurzem in einer Wohngemeinschaft in Prösels. Ich war 3 ½ Jahre dort.

Prösels liegt kurz vor der Ortschaft Völs am Schlern. Schloss Prösels ist das bekannteste Gebäude des gleichnamigen Dorfes. Dort gibt es viele Wanderwege. Das Dorf Prösels hat ca. 150 Einwohner.

Das Schloss wurde erstmals 1279 erwähnt. Um 1200 wurde es von den Herren von Völs erbaut. Im 16. Jahrhundert ließ der Landeshauptmann Leonhard von Völs die alte Burg zu einem prachtvollen Schloss umbauen. In Prösels gibt es viele historische Häuser und Gebäude.

In der Wohngemeinschaft waren wir zu 8. Jeder von uns hatte seinen Kochturnus 1 Mal in der Woche.

Es wurde viel auf gesunde Ernährung geachtet. Es waren die Hausarbeiten zu erledigen, und jeden Tag wurde für das Essen eingekauft.

Insbesondere im Sommer wurden Ausflüge organisiert.



Wir haben davon viele Fotos, die wir in einem Album gesammelt haben.

Zusammen mit 2 Mitbewohnern habe ich für eine Ipes-Wohnung angesucht, wo ich am 22. September eingezogen bin.

Diese Wohnung befindet sich in der Alessandriastrasse in Bozen.

Es hat mir dort sofort gut gefallen. Die Wohnung ist schön groß und hat 2 Terrassen.

Jeder hat sein eigenes Zimmer mit Dusche. Wir haben 2 Wohnzimmer, davon eines für die Raucher. Diese sind toll eingerichtet und jeweils mit einem Fernseher ausgestattet.

Wir erwarten einen weiteren Mitbewohner.

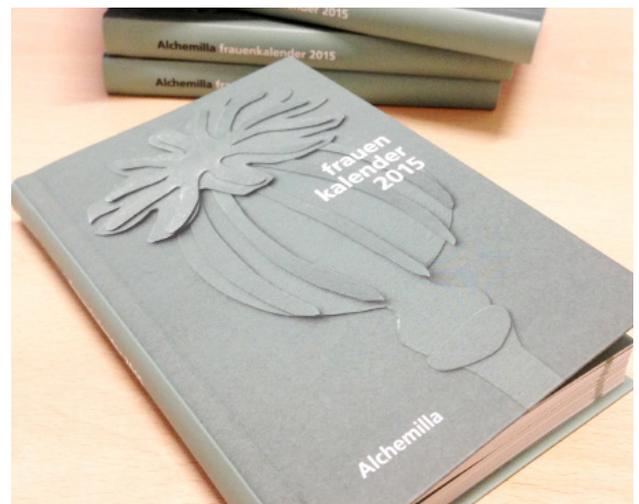
Jetzt bin ich nahe bei der Arbeit. Davor benötigte ich insgesamt 1 Stunde für die Hin- und 1 Stunde für die Rückfahrt.

Ich bin mit dieser neuen Wohnung sehr zufrieden, weil es wirklich eine schöne Wohnung ist.

Frauenkalender 2015

Die Frauen der Sozialgenossenschaft CLAB erzählen im neuen Frauenkalender über ihre Erfahrungen.

Le nostre collaboratrici Hildegard, Sabrina, Eleonora e Francesca raccontano la loro esperienza sul Frauenkalender 2015.



L'hobby della scrittura

Kurt Erschbaumer

Sono piú di 10 anni, che ho iniziato a tenere un diario. All'inizio scrivevo saltuariamente.

Invece da qualche anno a questa parte scrivo tutti i giorni. È l'hobby che maggiormente occupa il mio tempo. Tenendo conto, che scrivo in media piú di 3 pagine di computer al giorno. Questo mi porta via 2-3 ore in tutto.

In certe giornate scrivo veramente tanto.

Quando mi metto al computer per scrivere, sto davanti allo schermo per ½ ora alla volta. Poi lascio lì la cosa, e mi distraigo con qualche altra attività.

Cosa scrivo?

I temi sono molto vari.

Non faccio dei grandi trattati. Cerco semplicemente di portare su computer, cioè di scrivere nel mio diario, quello che mi passa per la testa al momento.

Sono molto contento di avere scoperto lo scrivere.

Per me questo impegno non è solo un passatempo. Mi aiuta spesso a mettere ordine ai miei pensieri, e di pensare in modo piú chiaro. In certi casi attraverso la scrittura riesco anche a sfogarmi.

Das Schreiben

Ich habe vor 10 Jahren begonnen ein Tagebuch zu führen. Anfangs schreibe ich nur gelegentlich.

Seit einigen Jahren ist es inzwischen das Hobby geworden bei dem ich die meiste Zeit verbringe. Ich schreibe mittlerweile ca. 3 Seiten auf dem Computer. Dafür brauche ich ca. 2 Stunden.

Mein Rhythmus ist jeweils ½ Stunde am Computer, wobei ich etwas mehr als 1 Seite schreibe. Nach dieser Zeit lasse ich die Sache sein und tue etwas anderes.

Ich schreibe ein wenig alles was mir durch den Kopf wandert. Manchmal ist es ein reiner Zeitvertreib, und manchmal kommt auch etwas Interessantes heraus, und ich kann dabei meine Gedanken besser ordnen.

Für mich ist das Schreiben fast wie eine Droge. Ich schreibe nämlich alle Tage. Ich habe in den letzten Jahren vielleicht 3-4 Tage ausgelassen, und nichts geschrieben.

Non sempre, questo è chiaro, posso scrivere delle cose interessanti. In questo caso sì, rimane solo un puro passatempo.

Quando non scrivo ascolto spesso la radio o alcuni CD, faccio delle camminate, uso la bici, faccio un giro con lo scooter, in certi periodi disegno e ogni tanto leggo qualche periodico.

Un mio piccolo sogno, è quello di raccogliere un giorno i dieci anni e piú di diario, estraendo i giorni piú significativi e interessanti.

Questo sarebbe un lavoro di grande pazienza e dedizione, che occuperebbe molto tempo e che richiederebbe una grande motivazione per essere portato a termine. Le pagine sono veramente tante.



Teils kann ich mich beim Schreiben auch austoben.

Wenn ich nicht schreibe, dann höre ich Musik, laufe oder wandere, benütze das Fahrrad, fahre eine Runde mit dem Skooter, lese etwas in einer Zeitschrift, und unternehme verschiedenes.

Meine Hobbys Zeichnen und Malen sind auch, aber das klappt nur zietweise. Es können auch mehrere Monate vergehen wo ich nichts zeichne oder male. Dann kommt wieder die Zeit, wo ich in einem Monat mehrere Bilder male.

Einen Traum, den ich schon seit langem mit mir herum trage, ist eine Sammlung der interessantesten Tage buchaufzeichnungen zu erstellen und daraus ein Buch binden zu lassen. Nur, dass dies eine größere Arbeit wäre, wo ich wirklich Begeisterung brauche, um weiter zu kommen. Es kann aber früher oder später schon auch etwas daraus werden. Wieso nicht?

Viaggio all'isola di Krk

Sabrina Francesca

Sono stata all'isola di Krk nell'estate del 2011, e ci sono rimasta per 10 giorni.

Ho avuto la fortuna di trovare sempre bel tempo. La cucina era molto gustosa. A colazione mangiavamo in terrazza, e mi gustavo il piatto tipico, pane nero al gusto di banana con nutella. C'era molta frutta. Mi ricordo in particolare meloni e angurie.

Su questa isola si trova un promontorio montuoso. In riva al mare c'erano sassi e scogli. Il mare è di un bellissimo colore verde smeraldo.

Vicino all'albergo c'era un'insenatura dove alle sei del mattino facevo il bagno. Ho soprannominato questo posto "la baia". A quell'ora l'acqua era naturalmente molto fresca.

Ho fatto una gita in barca nei dintorni di Krk. Durante il viaggio si sono posati sulla barca una flotta di gabbiani. Alcuni li fotografavano ed altri davano loro del cibo. La barca ad un certo punto ha fatto una sosta, e siamo entrati a nuoto in una grotta. In quel posto il mare era molto profondo.

Nell'isola di Krk c'era un piccolo centro con il porto, dove andavo la sera a fare delle belle passeggiate, e nei

pub ad ascoltare musica.

Tra l'altro storicamente questa isola è stata colonizzata dagli inglesi, da qui deriva il nome inglese, Krk.

Quest'isola è così indimenticabile e bella, che mi è rimasta nel cuore.



Doriana e la musica

La cantante che preferisco è Laura Pausini. Seguo le canzoni di questa cantante dai suoi esordi. La canzone che più mi piace è "Primavera in anticipo".

La maggior parte delle sue canzoni mi mette di buon umore. Solo poche delle sue canzoni mi rattristano. Ascolto la musica per lo più a casa nella mia stanza. Ammiro molto la voce di questa cantante. Laura Pausini canta in molte lingue, in modo particolare in spagnolo.

Sono stata anche ad un suo concerto qui a Bolzano al Palaonda, negli anni 90.

Spero di poter vedere un altro concerto.



Estate a Cesenatico

Donatella Margoni

Nel luglio 2013 sono andata a Cesenatico con gli amici dell'UNITALSI. Sono rimasta per una settimana alla colonia 12 Stelle.

Appena arrivata ero un po' titubante per il gran numero di bambini presenti in questa colonia. Mi sentivo fuori luogo. Con il passare dei giorni mi sono sentita sempre di più a mio agio. Ed ero entusiasta per le varie attività, come andare in piscina, prendere il sole in spiaggia.

La sera facevamo delle passeggiate, e il mercoledì si andava al mercato e a mangiare il gelato. Questa era la prima e più bella vacanza fatta con l'UNITALSI. E non vedo l'ora di ritornarci.

Il giorno della partenza abbiamo mangiato le tipiche piadine Romagnole, che ho gradito molto.



Vacanza a Rimini

Doriana Campagnola

Nell'estate del 2013 sono andata a Rimini con i miei genitori. Sono rimasta in tutto per 15 giorni, in un albergo in riva al mare.

Mi divertivo molto a fare ginnastica in spiaggia, la mattina con la musica. Mi piaceva molto la macarena. Ho visto l'Italia in miniatura.

La sera Rimini è molto movimentata, con i negozi aperti fino a tardi, e ho visto i fuochi d'artificio. Tutte le sere c'era un cantante che intratteneva gli ospiti dell'albergo e chi voleva poteva cantare. Con un gruppo del albergo sono andata a vedere i delfini.

Questa vacanza mi è rimasta impressa e mi ha entusiasmato così tanto che non volevo più tornare a casa.



Il mio impegno con gli adolescenti

Intervista a Elena (26 anni) che lavora come educatrice al Centro Giovani di Bronzolo

Come hai trovato questo lavoro?

Per caso ad un incontro, dove si trovava una socia del gruppo giovani. Ho saputo che stavano cercando una nuova educatrice per il centro. Dopo essermi informata, ho accettato l'incarico, 2 anni fa.

È più impegnativo lavorare con i bambini o con gli adolescenti?

Entrambe le fasce di età richiedono impegno. Da una parte il gruppo dei piccoli (8-12 anni) segue più volentieri le attività, però va maggiormente accudito, e richiede più responsabilità. Dall'altra gli adolescenti sono più autonomi, però non sempre sono interessati alle attività loro proposte.

Quali sono le maggiori soddisfazioni e le difficoltà in questo lavoro?

La maggior soddisfazione, è poter vedere, che grazie al mio aiuto e i miei consigli sono riuscita a dare un piccolo sostegno

ai vari ragazzi.

La difficoltà maggiore, è riuscire a coinvolgere tutti, e purtroppo a volte non essere rispettata, non ostante averci messo tutto l'impegno e l'animo possibili.

Sappiamo che i ragazzi vivono in un tempo di crisi individuale, come tutti gli adolescenti. Che esperienze hai in questo senso?

Sì, la maggior parte dei ragazzi non ha ben chiara, che strada prendere per il proprio futuro. Ho riscontrato una grande rabbia addosso, a causa della società in cui viviamo, che da loro poche certezze, e rende più semplice vivere senza obiettivi, e perdersi in vizi e strade sbagliate. Ho scelto per questi motivi di intraprendere un percorso formativo, con una "Life Coach", assieme al gruppo degli adolescenti, per aiutarli a rendersi consapevoli dei propri punti di forza, delle proprie vocazioni, e proiettarsi così con maggiore fiducia verso il loro futuro.

Mein Einsatz für die Jugend

Interview an Elena (Erzieherin, 26 Jahre)

Wie hast zu diese Arbeit gefunden?

Ganz durch Zufall, bei einer Begegnung mit einem Mitglied des Jugendzentrums. Ich habe dort erfahren, dass sie eine Erzieherin suchen, und so habe ich nach einigen Überlegungen diese Arbeit akzeptiert. Ich bin seit 2 Jahren dabei.

Ist es mit den Jugendlichen oder den Kindern strenger über die Runden zu kommen?

Beide Altersgruppen verlangen einen gewissen Einsatz. Die Kleineren (8-12 Jahre) sind leichter zu begeistern, aber sie verlangen mehr Aufmerksamkeit. Auf der anderen Seite sind die Jugendlichen viel autonomer, aber sie sind für ihre Teilnahme an den Aktivitäten nicht immer so leicht zu gewinnen.

Welches sind die größten Genugtuungen und Schwierigkeiten an dieser Arbeit?

Ich freue mich sehr, wenn ich merke, dass ich einem Kind oder einem Jugendlichen eine gewisse Unterstützung bzw. Hilfe geben konnte. Dass es diesem dann auch besser geht. Es ist oft schwierig nötige Achtung von allen zu bekommen,

und teils auch nicht richtig respektiert zu werden. Und das auch wenn ich meinen ganzen Einsatz gegeben habe.

Was ist dein Ziel für die Zukunft?

Ich befinde mich gerade in einer besonderen Übergangszeit. Aber bestimmt will ich im Sozialen weiter arbeiten.

Es ist bekannt, dass die Jugendlichen in einem besonders schwierigen Alter sind. Was hast du diesbezüglich für Erfahrungen gemacht?

Ja, es stimmt, dass viele Jugendliche noch nicht ganz klare Ideen haben, was ihre Zukunft anbelangt. Ich habe erlebt, dass sie oft Zorn zeigen im Bezug zur Gesellschaft, in der wir leben, weil sie ihnen wenig Sicherheiten und feste Bezugspunkte gibt. So kommen sie leichter auf falsche Weg. Aus diesen Gründen haben wir einen Bildungskurs mit einer „Life Coach“ organisiert, für die Jugendlichen. Dies damit sie sich ein wenig mehr bewusst werden, was für Stärken sie haben, und was sie sich für die Zukunft für Ziele setzen können. Damit sie mehr Selbstvertrauen gewinnen, und vielleicht auch klarere Ideen bekommen, im Bezug auf ihre Berufung, bzw. Arbeitswahl.



La fede nella sofferenza

Kurt Erschbaumer

L'ansia, la depressione, gli attacchi di panico...

Le forme di malattia mentale sono moltissime. Forse queste che ho nominato sono le più conosciute. Sempre più persone riscontrano nella propria vita fasi di depressione o di ansia. La depressione può apparire a vari livelli, questo è chiaro.

Fatto sta, che la depressione grave è sicuramente una delle peggiori malattie che si possono contrarre. Vivere in un clima cupo, vedere tutto nero, pensare negativo e in alcuni casi non essere in grado di ridere. È vero che questa malattia fa male due volte.

Per i sintomi già di per sé molto dolorosi e perché non si è capiti.

Una malattia corporea ha le sue spiegazioni scientifiche e visibili. La depressione, invece, significa che il cervello non riceve le sostanze che danno il buon umore, quali la serotonina e le endorfine.

Purtroppo non esistono ancora farmaci che possono favorire la produzione di queste sostanze. Esistono gli antidepressivi, ma la loro efficacia è ancora molto a basso livello. Ciò che aiuta di più a produrre le sostanze del buon umore è senza dubbio il movimento, ma questo può essere faticoso specialmente all'inizio per il sovrappeso o per la difficoltà ad uscire da casa. Ciò che migliora l'umore del depresso è sicuramente essere ascoltato. Sì, purtroppo la grave depressione permanente può essere anche distruttiva quando non si vede una via d'uscita e la speranza viene a mancare. In questo caso ci si deve rivolgere a qualcuno o aggrapparsi a qualcosa. Chi è questo qualcuno? È in questo modo che mi sono avvicinato alla fede che avevo perso.

Ora mi chiedo, se tutte queste grandi sofferenze siano negative o



positive. Trovo che la fede è il dono più grande che una persona possa ricevere. La fede mi ha aiutato veramente molto. Ora quando ho dei momenti bui e cupi, so che ho Dio accanto a me, e non sono mai veramente solo.

La fede per me

Donatella

A me ha aiutato nei momenti particolarmente difficili, e soprattutto in questo periodo mi aiuta vedere la coroncina della misericordia su TV2000.

Doriana

La domenica vado a messa e canto nel coro. E questo alimenta la mia fede.

Daniele

Mi piace vedere la grotta di Lourdes in televisione tutti i giorni il pomeriggio.

Hildegard

Der Glaube gibt mir Kraft schwierige Situationen zu bewältigen. Und Beten beruhigt mich.



Daniele

Imparare giocando

Kurt Erschbaumer

Nell'anno 2014 alcuni partecipanti ed i collaboratori della Clab hanno frequentato un corso di formazione presso la sede.

Verso fine anno 2014 tutti i partecipanti e operatori della Clab con alcuni volontari hanno partecipato all'ultimo giorno di formazione nella zona Firmian presso un centro di accoglienza per famiglie a Bolzano.

All'inizio del corso siamo stati introdotti brevemente in quello che sarebbe successo di lì a poco.

Siamo stati suddivisi in vari gruppi di 5-6 Persone ciascuno. Ogni gruppo ha ricevuto una busta contenente il compito da svolgere in team.

Ogni gruppo era tenuto a mettere in scena un piccolo teatro. Ciascuno dei membri ha scelto il proprio ruolo. Il tempo di preparazione era veramente breve, ma tutti siamo riusciti a dare il meglio di noi, e ci siamo divertiti parecchio. Era come un "imparare giocando", anche se bambini non ce ne erano. L'unico bambino ero io, Kurt, che avevo scelto questo ruolo nel piccolo teatro.

Il tema principale di ogni teatrino era quello della comunicazione. Ogni gruppo aveva a che fare con degli extraterrestri, con i quali bisognava capirsi in qualche modo.

C'è da precisare che ci siamo molto divertiti e

abbiamo potuto tirare fuori delle parti di noi stessi, che altrimenti rimangono spesso nascoste, o poco esposte. Per questo c'è da ringraziare in particolar modo il docente Marco Marson, che ha saputo trasmettere entusiasmo, ma anche tutti i partecipanti perchè **nessuno si è tirato indietro** e ha dato qualcosa di sé.



Alcuni momenti della divertente e importante giornata di formazione che ha visto la partecipazione di tutti i collaboratori della CLAB nell'ottobre 2014.

Si sono sperimentate nuove forme di comunicazione e di lavoro di gruppo.

Weihnachtsmarkt in Meran 2014

Oliver Mitterer

Kusudama - Kusudama small - Vase - Kusudama - Kusudama - Quadro nature - Kusudama - biglietti ...
So war die Nachfrage am Sonntagnachmittag auf dem Weihnachtsmarkt in Meran, als Agnese, Oliver und Gertrud für den Verkauf im Haus der Solidarität zuständig waren. Der Besucherandrang hat uns sehr gefreut und zum Teil auch überrascht. Wir hätten wohl viel mehr verkauft, als wir zur Verfügung hatten. Im Nu waren alle gefragten Artikel ausverkauft.

Ein besonderes Erlebnis war, wie sich zwei Mädchen im Grundschulalter von Oliver eingehend beraten und alle Artikel erklären ließen, denn sie suchten ein passendes Geschenk für ihre Mutter. Nachdem sie ihr Taschengeld nachgezählt hatten, entschieden sie sich schließlich nicht nur für eine Kleinigkeit, sondern wählten die größte und schönste, mit bunten Papierkringeln verzierte Vase! Agnese und Gertrud verpackten die Vase so, dass ihre Mutter nicht sofort das Weihnachtsgeschenk erkennen konnte und gaben ihnen auch noch Zweige zum Dekorieren mit.

„Die Liebe allein versteht das Geheimnis, andere zu beschenken und dabei selbst reich zu werden.“

Clemens Brentano





Clab's Xmas



Mercatino di Natale • Weihnachtsmarkt

5 - 8 Dicembre | Dezember

Casetta solidale Merano - Solidaritätshäuschen Meran

Passeggiata Lungo Passirio, Merano BZ | Kurpromenade Meran BZ

Oltre le parole...

La CLAB nei disegni dei nostri colleghi



come nasce
una scatola -
ritornando al tavolo
e con i bastoncini e il po di colla
e non sono attaccati sul setola
diversa rotelle multicolori di diametri
fino a riempirla, poi i rotoli fatti e
la posso vendere o i clienti

Patroncini
eleonora

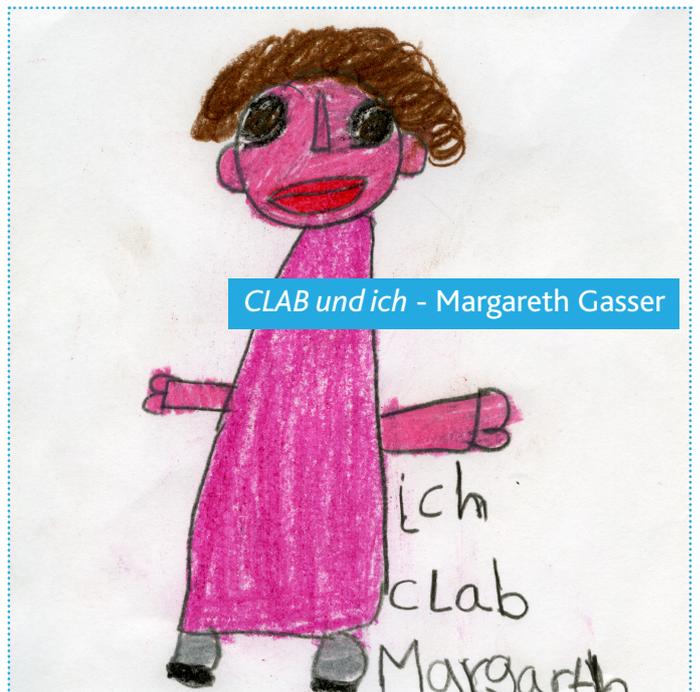
Come nasce una scatola - Eleonora Patroncini



Io e Kurt - Giorgio Aimini



Luella - Magdalena Ferrari



CLAB und ich - Margareth Gasser

ich
CLab
Margareth



Patrizia e i prodotti natalizi - Hildegard Moser



St. Nikolaus - Ulrich Tammerle



Natale - Doriana Campagnola

Sport

Formula 1: la passione di Roberto Violi

GP Europa 22 luglio 2007

In pole Position parte Raikkonen (Ferrari). 2° parte Alonso (Mclaren). 3° parte Massa (Ferrari), 9° posto in partenza per Hamilton (Mclaren).

In partenza Raikkonen viene superato da Massa e Alonso, Mentre Hamilton alla prima curva va lungo, perché ha iniziato a piovere, al punto che hanno interrotto la gara con la bandiera rossa. Winkellock (Spyker), supera tutti grazie all'azzardo di montare le gomme da bagnato prima degli altri. Alla ripartenza sono andate dritte molte macchine, mentre Massa, Raikkonen, Alonso, Hamilton, hanno proseguito la gara

come protagonisti, Hamilton viene doppiato, smette di piovere ed Hamilton e il primo a montare le gomme da asciutto, e giro dopo giro, riesce a rimontare e arrivare al 8° posto al traguardo.

A 5 giri dalla fine Massa si trova primo, e ad un certo punto Alonso riesce a passarlo, e i due si toccano. Alonso riesce a tenere la prima posizione fino alla fine, vincendo la gara. 2° arriva Massa, 3° Webber (Red Bull), grazie al ritiro di Raikkonen al 49° giro per problemi alla vettura.

Intervista a Francesca Vuotto, responsabile dell'ufficio raccolta fondi di Libera



Francesca Vuotto di Libera nazionale con Patrizia Dall'Asta e Francesca Peruz, rispettivamente responsabile del laboratorio di cartotecnica creativa e presidente di CLAB, nella bottega Pecora Nera a Bolzano, che commercializza i prodotti Libera Terra.

Da quanti anni lei ricopre questo ruolo, e come si trova in questo ruolo?

All'interno della raccolta fondi ci sono varie responsabilità. Io mi occupo insieme a Giulio di quello che concerne i privati della campagna del 5 per Mille e del merchandising. Altri si occupano delle aziende e delle fondazioni. Un'altra persona si occupa di eventi. Il settore raccolta fondi è nato recentemente.

Secondo noi ci vuole molto coraggio a lavorare per una associazione che è contro la mafia. Come vede lei questa cosa?

Libera ha una potenzialità perchè è una rete di fondazioni. Inoltre ci sono anche cooperative come la vostra che aderiscono alla fondazione. Voi avete visto la manifestazione di Firenze. Era una manifestazione molto imponente, con tanti ragazzi giovani che venivano da tutta Italia. Questa è una forza.

Libera fa anche corsi di formazione nelle scuole. Vanno dai bambini piccoli fino all'università. Si lavora inoltre molto sui terreni confiscati. Qui partecipano anche 3000 giovani. Ci vuole coraggio, ma sappiamo di non essere soli. Questo ci dà la speranza e la forza di andare avanti.

Quanto grande è la vostra associazione, contando tutte le persone occupate all'interno di Libera?

A livello nazionale l'associazione ha 14 dipendenti più tante collaborazioni a progetto. Con queste arriviamo a 20 persone assunte con contratto a tempo indeterminato.

Noi diamo sostegno a persone che sono vittime di usura e racket.

Abbiamo degli operatori che hanno studiato legge.

La forza di Libera è che si trova in tutta Italia; in tutte le regioni c'è il coordinamento regionale e provinciale.

Qual è la vostra motivazione più grande, quella che vi dà la forza per andare avanti?

Il lavoro che faccio mi piace tanto, perchè entro in contatto con tante persone, dalle quali posso imparare, cambiare le opinioni e crescere.

D'altra parte io non potrei fare in qualche modo un lavoro diverso. Penso di dare qualcosa anche agli altri.



CLAB, membro di Libera già da tre anni, realizza una serie di prodotti che vengono commercializzati per sostenere le attività dell'associazione.

Con grande piacere abbiamo saputo che un nostro kusudama (decorazione origami) è giunto anche **nelle mani del Papa!**

Per maggiori informazioni: www.libera.it